



Intercultura e l'Osservatorio Nazionale sulla Violenza Scolastica

Culture diverse che si parlano, comprendono gli ideali che animano ciascuna di loro e imparano a convivere all'interno della scuola nel rispetto delle reciproche differenze. È con questi presupposti che l'associazione disciplinare **CONSCOM** - conosciuta in Italia come il **Registro Nazionale Sociologi e Consulenti della comunicazione** e come **prima Università popolare per le Scienze sociali e della Comunicazione** - ha dato vita all'Osservatorio Nazionale sulla Violenza Scolastica, presentato il 27 marzo scorso, con il patrocinio del Ministero della Solidarietà Sociale, presso l'Amministrazione provinciale di Frosinone, città dove esiste anche un centro locale di Intercultura.

Il sociologo **Maurizio Lozzi, presidente di CONSCOM**, attivo anche nella nostra Associazione, ha spiegato ai numerosi partecipanti ai lavori che “in assenza all'interno delle scuole di una diffusa ed autentica pratica educativa orientata al rispetto delle diversità – sia interculturali, che di altra natura – i nostri ragazzi si ritrovano con preoccupante naturalezza a praticare modalità violente di comportamento, adottando modelli che non aiutano affatto a consolidare invece abitudini attive di crescita e di confronto”. A conoscenza del progetto, Intercultura ha da subito pensato di sostenere l'iniziativa che si inserisce a pieno titolo tra quelle messe finora in atto nel 2008, anno europeo del dialogo interculturale.

Per i formatori di CONSCOM, come anche per l'affermato sociologo tedesco Wolfgang Sofsky, la violenza “non è affatto scomparsa, ma ha soltanto cambiato forma” mantenendo così intatte tutte le sue modalità di contagio. È proprio su queste che l'Osservatorio Nazionale sulla Violenza Scolastica intende, infatti, indagare proponendo sul sito internet www.consc.com.it un calibrato questionario con 33 domande rivolte ai dirigenti scolastici e dalle cui risposte sarà possibile ricavare un'articolata matrice di dati. Da questa, i metodologi di CONSCOM avranno la possibilità di ricavare indicatori precisi e tracciare così per ogni scuola italiana il suo “profilo di sicurezza” e proporre, qualora il caso lo richieda, piani formativi per insegnare, istruire, esporre, spiegare e far apprendere percorsi e strumenti innovativi in grado - tipo la mediazione pacifica dei conflitti - di immunizzare le scuole dalla violenza e dai suoi circuiti di disagio.

Insieme ad Intercultura, presente all'evento con la Formatrice scuola Isabella Vat, che ha sostenuto “il valore pedagogico del dialogo interculturale” tracciando uno spaccato puntuale sulle proposte della nostra Associazione, hanno partecipato accreditati relatori provenienti da diverse regioni italiane e rappresentanti delle istituzioni locali.

Per maggiori informazioni:

Associazione Disciplinare no profit CONSCOM
Registro Nazionale Sociologi e Consulenti della Comunicazione
Università popolare per le Scienze Sociali e della Comunicazione
Via Pietra S. Maria 37 – 03039 SORA – Tel. 3931681327
www.consc.com.it



I relatori intervenuti alla presentazione